

# I DOMENICA DI AVVENTO

Anno A

LETTURE: Is 63,16b-17.19b; 64,2-7; Sal 79; 1 Cor 1,3-9; Mc 13,33-37

*Ci si raccoglie in preghiera in un luogo adatto della casa, osservando un tempo adeguato di silenzio per prepararsi all'ascolto. Si può accendere un **cerò** o una **lampada** davanti (oppure la **Corona di Avvento**, se si è predisposta) al libro della Bibbia aperto o a una **icona di Cristo**.*

## ALL'INIZIO



Tu sei no-stro Pa - dre da sem - pre:  
splen - da il tuo Vol - to di Glo - ria!  
Tu sei fe - de - le per sem - pre per tut - ti  
ven - ga il tuo Re - gno!

**Tu sei nostro Padre da sempre:  
splenda il tuo volto di Gloria!  
Tu sei fedele per sempre  
Per tutti venga il tuo Regno!**

Per ascoltare  
il canto



Padre,  
hai mandato Gesù Signore,  
lo l'hai esposto crocifisso sul legno;  
l'hai risuscitato per la nostra salvezza.  
Nello Spirito viviamo attendendo il suo Giorno:  
e per noi verrà!

**Tu sei nostro Padre...**

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito santo.  
Amen.

## ATTO PENTITENZIALE

Alla presenza del Signore, in attesa del suo ritorno,  
confessiamo la sua misericordia:

Signore Gesù,  
è giunta l'ora di uscire dal sonno  
ma il nostro cuore è appesantito dal peccato:  
abbi pietà di noi.

- *Signore pietà.*

Cristo Signore,  
il tuo giorno è vicino  
ma la nostra mente è avvolta dalle tenebre:  
abbi pietà di noi.

- *Cristo pietà.*

Signore Gesù,  
la nostra salvezza è vicina  
ma il nostro spirito non è pronto e vigilante:  
abbi pietà di noi.

- *Signore pietà.*

[da *Eucaristia e Parola* – Anno B, Vita e Pensiero]

Mostra a noi, Signore, la tua misericordia, donaci il tuo perdono  
e purifica il nostro cuore  
perché possiamo attendere vigilanti la tua Venuta!  
Amen.

### **Preghiamo**

O Dio, nostro Padre, suscita in noi la volontà  
di andare incontro con le buone opere al tuo Cristo che viene,  
perché egli ci chiami accanto a sé nella gloria  
a possedere il regno dei cieli.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che e Dio,  
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

## LITURGIA DELLA PAROLA

**Prima Lettura** Is 63, 16b-17.19b; 64, 2-7

*Se tu squarciassi i cieli e scendessi!*

*Dal libro del profeta Isaia*

Tu, Signore, sei nostro padre,  
da sempre ti chiami nostro redentore.  
Perché, Signore, ci lasci vagare lontano dalle tue vie  
e lasci indurire il nostro cuore, così che non ti tema?  
Ritorna per amore dei tuoi servi,  
per amore delle tribù, tua eredità.  
Se tu squarciassi i cieli e scendessi!  
Davanti a te sussulterebbero i monti.  
Quando tu compivi cose terribili che non attendevamo,  
tu scendesti e davanti a te sussultarono i monti.  
Mai si udi parlare da tempi lontani,  
orecchio non ha sentito,  
occhio non ha visto  
che un Dio, fuori di te,  
abbia fatto tanto per chi confida in lui.  
Tu vai incontro a quelli che praticano con gioia la giustizia  
e si ricordano delle tue vie.  
Ecco, tu sei adirato perché abbiamo peccato  
contro di te da lungo tempo e siamo stati ribelli.  
Siamo divenuti tutti come una cosa impura,  
e come panno immondo sono tutti i nostri atti di giustizia;  
tutti siamo avvizziti come foglie,  
le nostre iniquità ci hanno portato via come il vento.  
Nessuno invocava il tuo nome,  
nessuno si risvegliava per stringersi a te;  
perché tu avevi nascosto da noi il tuo volto,  
ci avevi messo in balia della nostra iniquità.  
Ma, Signore, tu sei nostro padre;  
noi siamo argilla e tu colui che ci plasma,  
tutti noi siamo opera delle tue mani.

## **Salmo Responsoriale** Dal Salmo 79

*Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvati.*

Tu, pastore d'Israele, ascolta,  
seduto sui cherubini, risplendi.  
Risveglia la tua potenza  
e vieni a salvarci.

Dio degli eserciti, ritorna!  
Guarda dal cielo e vedi  
e visita questa vigna,  
proteggi quello che la tua destra ha piantato,  
il figlio dell'uomo che per te hai reso forte.

Sia la tua mano sull'uomo della tua destra,  
sul figlio dell'uomo che per te hai reso forte.  
Da te mai più ci allontaneremo,  
facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome.

## **Seconda Lettura** 1 Cor 1, 3-9

*Aspettiamo la manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo.*

*Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.*

Fratelli, grazia a voi e pace da Dio Padre nostro e dal Signore Gesù Cristo!

Rendo grazie continuamente al mio Dio per voi, a motivo della grazia di Dio che vi è stata data in Cristo Gesù, perché in lui siete stati arricchiti di tutti i doni, quelli della parola e quelli della conoscenza.

La testimonianza di Cristo si è stabilita tra voi così saldamente che non manca più alcun carisma a voi, che aspettate la manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo. Egli vi renderà saldi sino alla fine, irreprensibili nel giorno del Signore nostro Gesù Cristo. Degno di fede è Dio, dal quale siete stati chiamati alla comunione con il Figlio suo Gesù Cristo, Signore nostro!

**Canto al Vangelo** Sal 84,8

*Alleluia, alleluia.*

Mostraci, Signore, la tua misericordia  
e donaci la tua salvezza.

*Alleluia.*

**Vangelo** Mc 13, 33-37

*Vegliate: non sapete quando il padrone di casa ritornerà.*

*Dal vangelo secondo Marco*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Fate attenzione, vegliate, perché non sapete quando è il momento. È come un uomo, che è partito dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai suoi servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di vegliare.

Vegliate dunque: voi non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino; fate in modo che, giungendo all'improvviso, non vi trovi addormentati.

Quello che dico a voi, lo dico a tutti: vegliate!».

*Breve momento di silenzio.*

## LETTURA SPIRITUALE

### **L'Attesa che dà forma**

“Se tu squarciassi i cieli e scendessi!” (Is 63,19). Questo grido dell'uomo di ogni tempo non ha squarciato i cieli: solo la grazia di una condiscendenza paterna li ha percorsi con una Parola, entro un disegno di perfetta gratuità. Questa Parola vivente è Gesù, il Figlio del Dio vivo. In lui siamo stati arricchiti di tutti i doni, dice l'apostolo Paolo (cf. 1Cor 1,5). Anzi, la sua testimonianza si è stabilita tra noi così saldamente che nessun dono di grazia più ci manca (cf. 1Cor 1,6-7). Costituiti entro un *già* definitivo, noi aspettiamo *ancora* la manifestazione del Signore Gesù. Il tempo di Avvento è il tempo dell'attesa di Uno che è già venuto e il Natale è il luogo privilegiato della manifestazione di Uno che si rivela nel nascondimento della carne, della povertà e del silenzio.

In questa attesa, siamo da lui “confermati sino alla fine, irreprensibili nel giorno del Signore” (1Cor 1,8). Il tempo dell'Avvento è il tempo della prova di perseveranza nel ritrovamento di una Presenza che già opera nella storia, ma entro il regime oscuro di un nascondimento profetico e di un segreto verginale. Mentre il Natale è il giorno in cui l'irreprensibilità è come riconsegnata a quella grazia che in noi l'ha costruita.

Questo insegnamento di attesa che ci viene dall'apostolo Paolo noi lo ritroviamo nel vangelo di Marco: “Non sapete quando il padrone di casa ritornerà” (Mc 13,35). La perseveranza *si-no* alla fine” diventa attenzione vigile e impegno a star desti, si tratti di servi, che siamo noi, si tratti del portiere che sono i nostri pastori. L'irreprensibilità “nel giorno del Signore” si fa prontezza evangelica a essere con lui, sia che venga alle prime luci della sera, quando il sabato è appena iniziato, o a mezzanotte, quando l'oscurità tenta gli occhi e il cuore, sia che arrivi al canto del gallo col suono nuovo delle cose o al mattino coi contorni di una speranza realizzata.

Dunque, attenti, perseveranti, irreprensibili, camminando incontro a colui che dà forma alla nostra esistenza cristiana; a colui che costruirà con la nostra povera argilla, ed entro di essa, la sua umile e cordiale dimora.

[da C. Massa, *Il tempo del vivere*, Qiqajon, 1997, 17-18]

*Al posto della lettura spirituale si può leggere un commento alle letture, oppure, nel caso si viva in famiglia o in piccoli gruppi la celebrazione, fare una breve condivisione sull'ascolto della Parola di Dio.*

*Breve momento di silenzio.*

## PREGHIERA di INTERCESSIONE

Al Padre rivolgiamo la nostra preghiera perché venga il suo Regno di giustizia e di pace:

*- Maranatha, il Signore viene!*

Dio nostro Padre,  
ti benediciamo per averci chiamati a conoscerti,  
ad amarti e a vivere di te.

*- Maranatha, il Signore viene!*

Tu hai inviato il tuo Figlio prediletto,  
tua perfetta immagine e riflesso del tuo volto,  
divenuto simile a noi in ogni cosa eccetto il peccato.

*-Maranatha, il Signore viene!*

In Lui hai proclamato la buona novella del Regno;  
perdoni le nostre offese e guarisci le nostre ferite.

*-Maranatha, il Signore viene!*

Conservaci in comunione con tuo Figlio;  
custodiscici vigilanti nell'attesa del suo ritorno.

*- Maranatha, il Signore viene!*

Donaci la tua pace  
perché la possiamo comunicare agli altri nell'amore fraterno  
e metterci al servizio della famiglia umana.

*- Maranatha, il Signore viene!*

[da *Pregchiere per ogni giorno*, Elle di ci]

*Si possono aggiungere altre preghiere.*

Padre nostro...

## CONCLUSIONE

### PREGHIERA

O Dio, nostro Padre,  
nella tua fedeltà ricordati di noi, opera delle tue mani,  
e donaci l'aiuto della tua grazia,  
perché, resi forti nello spirito,  
attendiamo vigilanti  
la gloriosa venuta di Cristo tuo Figlio.  
Egli e Dio, e vive e regna con te,  
nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

Il Signore ci benedica,  
faccia risplendere per noi il suo volto  
e ci doni la sua pace!  
Amen!